



MANIFESTO PER LE ELEZIONI REGIONALI - SETTEMBRE 2020

L'Associazione "Family Day - Difendiamo i Nostri Figli", che ha organizzato gli ultimi Family Day di Piazza San Giovanni (20 giugno 2015) e del Circo Massimo (30 gennaio 2016) e ha promosso il Comitato FAMIGLIE PER IL NO al REFERENDUM COSTITUZIONALE (2016) è, fin dalla sua fondazione, impegnata a **sostenere e promuovere:**

- 1) **i diritti della famiglia di cui agli artt.29 e segg. della Costituzione;**
- 2) **il diritto alla vita dal concepimento alla morte naturale;**
- 3) **la libertà di educazione dei genitori.**

La questione è anche **politica**, in modo centrale, in quanto trattasi di valori che vanno al cuore del bene comune. Interessa quindi sia il versante legislativo che quello amministrativo. **La Regione, essendo dotata di competenza legislativa e amministrativa, ha pertanto ampie possibilità per servire detti valori.**

L'Associazione Family Day intende sottoporre ai Candidati Governatore e, subordinatamente, ai Candidati Consiglieri/e facenti parte delle coalizioni che li sostengono, il seguente Manifesto Politico, proponendone la sottoscrizione:

1. adottare politiche che promuovano la famiglia come soggetto sociale, cioè come un investimento e un moltiplicatore dello sviluppo sociale, culturale ed economico;
2. tener positivamente conto della famiglia in tutte le politiche (sociali, sanitarie, abitative, dei trasporti, ecc.);
3. trasporre a livello di sistema regionale eventuali buone prassi sperimentate localmente in singoli progetti-pilota o che hanno dimostrato la loro efficacia;
4. adottare misure che valorizzino e incentivino le relazioni familiari, quali quelle tra genitori e figli, tra nonni e nipoti, anche promuovendo la conciliazione tra i tempi del lavoro e i tempi delle relazioni familiari;



5. promuovere il diritto alla vita dal concepimento alla morte naturale e sostenere la natalità, offrendo alla famiglia, in particolare ai genitori, sostegni economici, servizi e un contesto culturale idoneo per consentire loro di non ridimensionare il proprio progetto di vita familiare;
6. sostenere la responsabilità della famiglia negli impegni di crescita e di educazione dei figli, riconoscendo l'importanza della maternità e della paternità per lo sviluppo psicofisico dei figli;
7. sostenere l'attività di cura e di assistenza della famiglia nei confronti dei propri componenti, a partire dai più deboli (bambini, anziani, disabili, ecc.), e della rete parentale e amicale;
8. dar vita a politiche abitative che siano attente, in particolare, alle famiglie di prossima costituzione, alle giovani famiglie, alle famiglie numerose e che considerino il nascituro quale componente della famiglia;
9. adottare il Fattore Famiglia quale strumento per l'accesso ai servizi erogati, in modo tale da valorizzare i carichi familiari superando l'iniquo sistema dell'ISEE, specialmente tramite un nuovo sistema tariffario relativo ai ticket sanitari e alle convenzioni sui trasporti pubblici
10. valorizzare e sostenere l'associazionismo familiare, indirizzato anche a dare impulso a esperienze di autorganizzazione;
11. promuovere una cultura per la famiglia o organizzando direttamente eventi o sostenendo realtà associative o del terzo settore che organizzano iniziative in tal senso;
12. proporre iniziative volte a prevenire stati di dipendenza (da droghe, da gioco, da alcool, ecc.) o comunque che si dirigano alla lotta a forme di dipendenza;
13. promuovere un percorso personalizzato di sostegno sociale, psicologico, economico alle donne in gravidanza difficile e intenzionate ad abortire, affinché possano accogliere il figlio;
14. dare attuazione agli artt. 1 e 2 della legge 194/78, impartendo ai Servizi competenti (Consultori familiari, Aziende sanitarie, ecc.) le necessarie disposizioni;
15. inserire nello Statuto della Regione il riconoscimento del diritto alla vita dal concepimento alla morte naturale;
16. supportare le Associazioni che hanno, tra i loro fini statutari, il sostegno alle maternità difficili, anche per contrastare il crescente fenomeno della denatalità;
17. promuovere campagne informative circa la possibilità di partorire senza riconoscere il bambino (parto in anonimato, di cui al DPR 396/2000, art. 30);
18. prevedere forme di sostegno, accompagnamento e integrazione nei confronti delle persone disabili e degli anziani;



19. promuovere politiche miranti a superare discriminazioni a danno di persone disabili (es. eliminazione delle barriere architettoniche, piena attuazione delle leggi in materia di collocamento e avviamento al lavoro, garanzia della presenza dell'insegnante di sostegno, ecc.)
20. assicurare che, ogni volta che si affrontino (anche attraverso spettacoli e rappresentazioni teatrali) temi relativi alla sessualità e all'affettività, venga acquisito il consenso preventivo informato dei genitori (linee guida Legge 107/2015 e Nota MIUR n. 19534 del 20/11/2018);
21. garantire che nelle scuole del territorio non si diffondano iniziative che, più o meno esplicitamente, siano espressione dell'ideologia gender;
22. assicurare politiche educative locali miranti alla promozione e valorizzazione delle diversità dei sessi maschile e femminile biologicamente determinati, favorendo il rispetto delle persone nella loro diversità;
23. garantire l'attuazione del principio del pluralismo educativo dando vita ad un sistema scolastico - ivi compresa la formazione professionale regionale - aperto all'accreditamento di istituzioni scolastiche paritarie, senza oneri per la famiglia;
24. promuovere una cultura di profondo rispetto per ogni persona umana nel pieno riconoscimento della sua incomparabile dignità, presupposto per l'eguaglianza tra i cittadini (art. 3 Cost.);
25. sostenere e difendere la libertà di manifestazione del pensiero e della diversità di opinioni, premesse ineludibili per il carattere autenticamente democratico di qualsivoglia ordinamento (art. 21 Cost.).

Il presente Manifesto sarà sottoposto all'attenzione di tutti i candidati Governatore. Il candidato, apponendo la firma, si assume la responsabilità politica di informare le politiche regionali ai principi ispiratori e agli obiettivi posti all'interno del presente Manifesto.

Ciò implica anche l'assunzione del particolare impegno di nominare i componenti della Giunta scegliendo personalità di specchiata moralità e che condividano le scelte valoriali espresse nel presente Manifesto.



Letto e condiviso, io sottoscritto.....**GIOVANNI TOTI**..... mi impegno ad aderire al presente Manifesto, che sottoscrivo, e ad attuarlo nell'attività della mia Regione.

Il/La Candidato/a Presidente della Giunta regionale

I/le Candidati/e della coalizione

(sottoscrizione subordinata a quella del Candidato/a Presidente della Giunta regionale)

Nome e Cognome

Firma

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data.....



Alleanza Cattolica

movimento **perla**vita



Italiano



Ass. Nonni 2.0



Associazione Family Day – DNF **Manifesto elezioni regionali 2020**

www.difendiamoinostrifigli.it

segreteria@difendiamoinostrifigli.it

4/4